

Verbale N° 9

Prot. Gen.le N° 82532/'13

**COMUNE DI FERRARA****ATTI DEL CONSIGLIO COMUNALE****SEDUTA DEL 28 OTTOBRE 2013**

Convocato il Consiglio Comunale, a termini di legge, in seduta di **I** invito, con avviso in data **22/10/2013**, n° **86186**, si sono oggi riuniti nella sala delle adunanze alle **ore 15,30** con la Presidenza del Signor COLAIACOVO Francesco - Presidente del Consiglio Comunale – i Signori Consiglieri appresso indicati, assistiti dal Signor FINARDI Dr. Roberto – Segretario Generale del Comune di Ferrara (Classe 1/A).

CONSIGLIERI: assegnati n° **40 + 1** - in carica n° **40 + 1** - intervenuti n° **36**

1. TAGLIANI Tiziano – SINDACO

2. COLAIACOVO Francesco - PRESIDENTE

3. BALESTRA Enrico

4. BARBIRATI Raffaele

5. BIANCHI Ilaria

6. BRAGHIROLI Giannantonio

7. BRANDANI Enrico

8. BREGOLA Irene

9. CAVALLARI Liliano

10. CAVICCHI Francesca

11. CAVICCHI Giovanni

12. CIMARELLI Luca

13. CORAZZARI Cristina

14. CRISTOFORI Tommaso

15. DRAGOTTO Giorgio

16. DURANTE Enzo

17. FERRARI Annalisa

18. FIORBELLI Donato

19. FORTINI Antonio

20. LEVATO Francesco

21. LUCCI Marco

22. MERLI Simone

23. NARDELLA Luca

24. PAVONI Antonio

25. PORTALUPPI Francesco

26. PULVIRENTI Silvia

27. RENDINE Francesco

28. RESCA Giulia

29. RICCIARDELLI M. Adelina

30. SASSO Giorgio Scalabrino

31. TAFURO Antonio

32. TALMELLI Alessandro

33. TAVOLAZZI Valentino

34. TOSI Ruggero

35. VACCARI Luca

36. ZARDI Giampaolo

ASSESSORI:

1. FUSARI Roberta

2. MAISTO Massimo

3. MARATTIN Luigi

4. MARESCOTTI Deanna

5. MASIERI Luciano

6. MODONESI Aldo

7. SAPIGNI Chiara

SCRUTATORI NOMINATI: ZARDI – SASSO – NARDELLA

~~Visto della Ragioneria~~

(O M I S S I S)

Inviata copia:

Nuovo Piano Urbanistico Comunale – Piano Operativo Comunale. Adozione.

- Servizio Ufficio di Piano
- Ragioneria
- Ufficio IMU
- Ing. Capozzi
- Dr.ssa Blasi
- Arch Perelli

Il Presidente dà la parola all'Ass. Fusari la quale illustra la pratica in oggetto dando contemporaneamente lettura di un emendamento proposto dalla Giunta.

Dichiarata aperta la discussione, si hanno gli interventi dei Cons.ri Fortini, Cavallari, Brandani, Vaccari, Rendine, Cavicchi G., Cristofori, Zardi nonché la replica dell'Ass. Fusari e del Sindaco. Per dichiarazione di voto, si hanno gli interventi dei Cons.ri Levato, Tivolazzi, Rendine, Pavoni, Cavallari e Cimarrelli.

Il resoconto di quanto sopra è riportato nel verbale di questa stessa seduta cui si rinvia.

Esce il Cons.re Levato – PRESENTI: N. 35

Quindi il Presidente pone in votazione il sottoriportato emendamento proposto dalla Giunta Comunale:

1 – Al fine di evitare problemi applicativi in caso di modifiche alle norme sovraordinate, si ritiene opportuno non riportare per esteso negli atti comunali tali disposizioni; pertanto, a pag. 5 della proposta di delibera, si propone di sostituire il secondo capoverso con il seguente:

- che, allo scopo di favorire la ripresa dell'attività della comunità ferrarese dopo gli eventi sismici del maggio 2012, dopo l'adozione del presente POC e fino alla sua approvazione, e comunque non oltre il 31/12/2015, le previsioni del POC adottato potranno essere attuate con le procedure di cui all'art. 4, ultimo comma, della L.R. 16/2012 e s.m.i., previa sottoscrizione, ai sensi dell'art. 11 L. 241/1990, di un accordo disciplinante l'attuazione del comparto.

Per le stesse motivazioni, si propone la sostituzione dell'art. 42 delle NTA del POC con il seguente:

Art. 42 – Agevolazioni per la ripresa dell'attività post sisma

1. Allo scopo di favorire la ripresa dell'attività della comunità ferrarese dopo gli eventi sismici del maggio 2012, dopo l'adozione del presente POC e fino alla sua approvazione, e comunque non oltre il 31/12/2015, le previsioni del POC adottato possono essere attuate con le procedure di cui all'art. 4, ultimo comma, della L.R. 16/2012 e s.m.i., previa sottoscrizione, ai sensi dell'art. 11 L. 241/1990, di un accordo disciplinante l'attuazione del comparto.

2. Detto accordo dovrà recepire gli obblighi previsti in capo ai soggetti attuatori dagli accordi preliminari stipulati in precedenza con il Comune ai sensi dell'art. 18 L.R. 20/2000 e ridefinire la decorrenza dei termini di adempimento nel caso in cui l'attuazione preceda l'approvazione del presente POC, fermo restando che non si potrà procedere all'attuazione degli interventi ove non si sia provveduto:

- a cedere gratuitamente al Comune gli immobili individuati dall'art. 2 dell'accordo preliminare;

- a versare al Comune il contributo per la realizzazione delle opere pubbliche di interesse generale definito dall'art. 2 dell'accordo medesimo.

3. L'accordo ex art. 11 di cui al precedente primo comma sarà assistito da fideiussione bancaria o assicurativa a copertura del costo complessivo di realizzazione degli alloggi di edilizia residenziale sociale e delle opere pubbliche di interesse generale, comprensivo del costo degli espropri eventualmente necessari, nonché a copertura dell'intero importo del contributo per la realizzazione delle opere pubbliche di interesse generale previsti a carico dei soggetti attuatori.

A correzione di errori materiali e a miglioramento della leggibilità degli elaborati del POC in adozione, si propongono altresì le seguenti modifiche.

2 – nell'elaborato QC3 - dati ambientali, demografici ed economici si propone:

- nell'indice, correzione errori di numerazione delle pagine e inserimento, in calce, di una nota esplicativa sulla numerazione degli indicatori ambientali;
- nel cap. A.1.1 Qualità dell'aria, inserimento di una nota sull'evoluzione della rete di rilevamento, aggiornamento dei dati al 2012, inserimento di una nota esplicativa sull'indicatore IQA;
- nel cap. A.3 Urbanistica, aggiornamento al 2012 dei dati di incidentalità stradale;
- nel cap. B Stato di attuazione del PSC, aggiornamento dei dati relativi ai PUA vigenti;
- nei cap. C.1 Famiglie per struttura insediativa anni 2004-2012 e D.2 attività edilizia, inserimento di grafici esplicativi delle tabelle;
- nel cap. D. 3 Indagine campionaria su occupazione e disoccupazione, inserimento di una legenda esplicativa del grafico;

3 - nella tav. QC8 – dotazioni territoriali esistenti, si propone di eliminare un edificio sulla piazza di Marrara, inserito erroneamente;

4 – nell'elaborato 2 – Documento Programmatico per la Qualità Urbana si propone:

- correzione della tabella attrezzature collettive a pag. 10;
- integrazione del paragrafo 2.5 relativo ai servizi su banda larga;
- a pag. 22, sostituzione dell'immagine relativa alle acquisizioni di aree nell'intorno del vallo delle Mura e correggere il dato relativo alla superficie a proprietà e gestione privata;
- integrazione del paragrafo 3.5 Centro storico in relazione alle opere pubbliche programmate (testo e immagine);
- modifica delle schede 1 – Centro storico, 2 – Porta Catena, S. Giacomo, 4 – via Bologna, 9 – Pontelagoscuro, Barco, 16 – Porporana, Ravalle, Casaglia, Castel Trivellino, 17 – Piccola media industria, 20 – Albarea, Villanova, Denore, Parasacco, 24 – Monestirolo, Marrara, Bova, in relazione alle opere pubbliche programmate, alla correzione di alcuni errori materiali nei dati, alla leggibilità dei relativi commenti;
- correzione di alcuni errori materiali nelle tabelle di dimensionamento 2a, 2b, 2c, 2e;

5 - si propone di sostituire nell'elaborato 4.25, contenente le schede dei comparti del territorio rurale, si propone di inserire, nella scheda del comparto 25AAP1-01 il simbolo

“DST” (distributore di carburanti) sulla fondiaria, omesso per errore; analogamente nella tav. RP6 “Regole per le trasformazioni”;

6 – nel medesimo elaborato 4.25, si propone di correggere, nella scheda del comparto 25AVP-02, la simbologia utilizzata per rappresentare la “piantata”, uniformandola a quella utilizzata negli altri elaborati;

7 – negli elaborati 5_Localizzazione delle opere e dei servizi pubblici e di interesse pubblico, 5a_Localizzazione delle opere e dei servizi pubblici e di interesse pubblico – centro storico e 8_Relazione sulle condizioni di fattibilità economico-finanziaria dei principali interventi e agenda di attuazione del POC, si propone di integrare la programmazione delle opere pubbliche comunali con le più rilevanti opere previste per la riparazione dei danni del sisma 2012, nonché con la previsione di un parcheggio pubblico all’interno della ex cavallerizza di via Palestro; conseguentemente, vengono integrati gli elaborati QC12.1_Tavola dei vincoli, QC12.2_Scheda dei vincoli, 2_Documento programmatico per la qualità urbana e 7_Rapporto ambientale di VALSAT; la tav. 5_Localizzazione delle opere e dei servizi pubblici e di interesse pubblico viene articolata su due fogli e ciò viene indicato nell’elenco degli elaborati di cui al primo capoverso del dispositivo;

8 – si propone di correggere errori materiali e integrare l’elaborato 7_Rapporto ambientale di VALSAT, oltre che per quanto detto in precedenza, relativamente alla tabella 1 di aggiornamento dei dati ambientali, ai dati relativi al dimensionamento, ai target relativi agli indicatori per il monitoraggio del piano;

9 - per una più agevole consultazione, si propone di integrare le tavv. QC12.1_Tavola dei vincoli e RP4, RP5, RP6 di coordinamento fra RUE e POC inserendo anche i fogli 1, 3 e 8 di ogni tavola, che sono interessati dagli interventi POC solo nei margini sovrapposti agli altri fogli; tale integrazione modifica conseguentemente il numero dei fogli indicato nell’elenco degli elaborati di cui al primo capoverso del dispositivo;

10 – nelle tavv. RP4 e RP6 si propone l’aggiornamento e correzione del censimento dei PUA vigenti, con eliminazione dei perimetri dei piani scaduti e inserimento di perimetri mancanti; nella tav. RP5, relativa alla tutela dei beni culturali e ambientali, in analogia alla corrispondente tavola di RUE, si propone di non riportare i perimetri dei PUA vigenti; nella tav. RP6 si propone di completare il disegno dei piani vigenti nelle aree a POC anche per le porzioni che incidano su aree demandate a RUE.

La votazione, effettuata con sistema elettronico, dà i seguenti risultati:

CONSIGLIERI PRESENTI: N° 35

CONSIGLIERI VOTANTI: N° 35

VOTI FAVOREVOLI: N° 26

VOTI CONTRARI: N° 2 (Cons.ri Cavallari e Tavalazzi)

ASTENUTI: N° 7 (Cons.ri Zardi, Bregola, Rendine, Brandani, Cimarelli, Cavicchi F., Cavicchi G.)

Il Presidente, visto l'esito della votazione, proclama approvato l'emendamento.

Quindi il Presidente pone in votazione il sottoriportato schema di deliberazione così come modificato:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che con delibera consiliare P.G. 21901 del 16/04/2009 è stato approvato il Piano Strutturale Comunale (PSC);
- che il PSC approvato è la prima parte del nuovo piano urbanistico comunale ed è un piano-cornice, *“predisposto dal Comune... per delineare le scelte strategiche di assetto e sviluppo e per tutelare l'integrità fisica ed ambientale e l'identità culturale”* del proprio territorio (art. 28 LR 20/2000);
- che il PSC non è immediatamente efficace, se non, parzialmente, nei vincoli di tutela fisica, ambientale e culturale e di rispetto delle infrastrutture, mentre le parti del PSC relative alla promozione delle scelte strategiche per lo sviluppo del territorio hanno bisogno, per essere attuate, di due piani di dettaglio:
- il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), che sostituisce il Regolamento Edilizio e disciplina urbanisticamente le parti consolidate dei centri abitati esistenti e il territorio rurale;
- il Piano Operativo Comunale (POC), che è insieme il programma quinquennale che individua e coordina le opere pubbliche e gli interventi privati di rilevante trasformazione del territorio e il piano che disciplina urbanisticamente le aree di espansione residenziale e produttive e le aree di riqualificazione urbana;
- che il RUE è stato approvato con delibera consiliare P.G. 39286 del 10/06/2013;
- che il POC, a norma della L.R. 20/2000 e successive modifiche ed integrazioni, deve contenere, per gli ambiti di intervento disciplinati:
- la delimitazione, l'assetto urbanistico, le destinazioni d'uso, gli indici edilizi, anche apportando rettifiche non sostanziali ai perimetri degli ambiti individuati dal PSC, purché non riguardino ambiti soggetti a disciplina di tutela;
- un apposito elaborato denominato Documento programmatico per la qualità urbana che, per parti significative della città comprensive di quelle disciplinate dal POC stesso, individua i fabbisogni abitativi, di dotazioni territoriali e di infrastrutture per la mobilità, definendo gli elementi di identità territoriale da salvaguardare e perseguendo gli obiettivi del miglioramento dei servizi, della qualificazione degli spazi pubblici, del benessere ambientale e della mobilità sostenibile;
- le modalità di attuazione degli interventi di trasformazione, nonché di quelli di conservazione;

- i contenuti fisico morfologici, sociali ed economici e le modalità di intervento;
 - l'indicazione delle trasformazioni da assoggettare a specifiche valutazioni di sostenibilità e fattibilità e ad interventi di mitigazione e compensazione degli effetti;
 - la definizione delle dotazioni territoriali da realizzare o riqualificare e delle relative aree, nonché gli interventi di integrazione paesaggistica;
 - l'individuazione e la disciplina degli interventi di edilizia residenziale sociale da realizzare;
 - la localizzazione delle opere e dei servizi pubblici e di interesse pubblico;
 - una relazione sulle condizioni di fattibilità economico-finanziaria dei principali interventi disciplinati, nonché una agenda attinente all'attuazione del piano, che indichi i tempi, le risorse e i soggetti pubblici e privati chiamati ad attuarne le previsioni, con particolare riferimento alla dotazioni territoriali, alle infrastrutture per la mobilità e agli interventi di edilizia residenziale sociale;
- che il POC contiene altresì l'individuazione delle aree destinate agli insediamenti produttivi, di cui all'art. 2 del D.P.R. 447/1998, e delle aree per gli impianti di distribuzione dei carburanti, ai sensi del D.Lgs. 32/1998;
- che, ai sensi dell'art. 30 L.R. 20/2000 e successive modifiche ed integrazioni e dell'art. 7 delle NTA del PSC vigente, e al fine di realizzare gli obiettivi del PSC attraverso la condivisione e la partecipazione alla fase attuativa, l'adozione del POC è stata preceduta dall'attivazione, mediante avviso pubblicato in data 24/11/2010, di una procedura di evidenza pubblica, al fine di selezionare le richieste di inserimento nel POC delle aree interessate alle trasformazioni, fondata sul Documento degli obiettivi approvato dal Consiglio con delibera P.G. 56628 del 19/07/2010;
- che, a seguito della pubblicazione di detto avviso, sono pervenute 162 proposte;
- che, con delibera P.G. 34333 del 05/06/2012, la Giunta Comunale ha approvato le graduatorie di priorità delle proposte pervenute;
- che le richieste selezionate, e i relativi comparti attuativi, sono stati oggetto, sulla base dello scorrimento delle graduatorie e di uno schema di accordo tipo approvato dalla Giunta unitamente alle graduatorie medesime, di un'ulteriore fase di negoziazione volta a migliorare la coerenza degli interventi alle strategie del PSC e del Documento degli obiettivi del POC, a migliorare il coordinamento fra i diversi interventi pubblici e privati, a formare i comparti di attuazione e a definire le forme di partecipazione dei soggetti proponenti all'attuazione del POC;
- che, in esito alla procedura di selezione, con delibere della Giunta GC 2012-101 del 06/11/2012, GC 2012-222, 2012-223 e 2012-231 del 27/12/2012, GC 2013-38 e 2013-39 del 29/01/2013, GC 2013-57 del 05/02/2013, GC 2013-93 del 19/02/2013 e GC 2013-558 del 08/10/2013 sono stati complessivamente approvati, ai sensi degli artt. 18 e 30 L.R. 20/2000 e successive modifiche ed integrazioni, n. 41 accordi con uno o più soggetti proponenti ai fini dell'inserimento di altrettanti comparti nel POC in via di formazione;

- che l'art. 7 delle NTA del PSC vigente prevede che, oltre alle aree ed immobili selezionati mediante la procedura di evidenza pubblica, possano essere inserite nel POC le ulteriori aree che siano ritenute utili all'organica attuazione del piano;
- che pertanto, con la citata delibera della Giunta GC 2013-558 del 08/10/2013, sono stati individuati per l'inserimento nel 1° POC altre aree e immobili pubblici e privati, oltre a quelli individuati nelle procedure negoziali, in quanto utili al perseguimento di finalità pubbliche e all'organica attuazione del piano;
- che in relazione a sei dei detti immobili, con la medesima delibera GC 2013-558 sono stati complessivamente approvati, ai sensi degli artt. 18 e 30 L.R. 20/2000 e successive modifiche ed integrazioni, altrettanti accordi con uno o più soggetti proponenti ai fini dell'inserimento nel POC in via di formazione;
- che l'attività di selezione di cui sopra si è svolta assicurando la massima partecipazione e cooperazione dei soggetti pubblici e privati, con particolare attenzione al coinvolgimento dei cittadini che risiedono o operano in ambiti da riqualificare ovvero negli ambiti urbani interessati dagli effetti della riqualificazione; in particolare:
 - il Documento degli obiettivi è stato ampiamente discusso, prima della sua approvazione, con le associazioni e le parti sociali interessate;
 - sul sito web comunale sono stati pubblicati i provvedimenti relativi alla selezione e materiali illustrativi delle proposte pervenute;
 - in data 26/09/2013 si è svolto un incontro pubblico consultivo dei Consigli delle Circoscrizioni 1 e 3, unitamente alle relative Commissioni urbanistiche, cui sono stati invitati i cittadini che risiedono o operano nei quartieri del Doro, di Mizzana, del Barco e di Pontelagoscuro, interessati da interventi di riqualificazione urbana;
- che, complessivamente, la proposta di POC:
 - comprende 36 comparti a destinazione residenziale per un numero di alloggi complessivo pari a 1.892; di questi, 826, pari al 44%, sono previsti in interventi di riqualificazione urbana ed ulteriori 200, pari all'11% del totale, vengono collocati in comparti interclusi negli insediamenti urbani esistenti, non comportando consumo di suolo produttivo agricolo; la scala dimensionale dei comparti risulta ampiamente assortita, dando così ampie possibilità di azione anche a soggetti con ridotte capacità di intervento sul mercato immobiliare, in coerenza con le indicazioni espresse del Consiglio Comunale in sede di approvazione del Documento degli obiettivi, a tutela dei piccoli operatori;
 - comprende altresì 16 comparti a destinazione produttiva e/o terziaria per complessivi 95 ettari; di questi, 41,4 ettari, pari al 44%, sono previsti in interventi di riqualificazione urbana, non comportando consumo di suolo produttivo agricolo;
 - prevede l'insediamento di attività commerciali in strutture medio piccole per una superficie di vendita complessiva di 5.504 mq, medio grandi per una superficie di vendita complessiva di 7.000 mq, grandi per una superficie di vendita complessiva di 13.500 mq;
 - prevede altresì l'insediamento di due nuovi impianti di distribuzione carburanti e la riqualificazione e ampliamento di altri due;

- che il POC programma la contestuale realizzazione e completamento degli interventi di trasformazione e delle connesse dotazioni territoriali e infrastrutture per la mobilità, destinando aree ad attrezzature e spazi collettivi per 39,9 ettari e programmando nel quinquennio di validità la realizzazione, in particolare, delle seguenti opere:
 - il completamento delle bretelle di aggiramento a Nord del Polo chimico e a ovest dei centri abitati di Porotto e Cassana;
 - interventi di fluidificazione del traffico con la riorganizzazione di intersezioni sulla bretella nord-sud di collegamento dei due caselli autostradali e sull'anello intorno al Centro storico di Ferrara;
 - la riqualificazione del tratto di via Bologna fra le intersezioni con via Veneziani e via Sammartina;
 - la realizzazione di un nuovo ponte sul canale Boicelli a collegamento degli ambiti di riqualificazione urbana di Mizzana e del Doro;
 - il completamento dell'intervento relativo al passante ferroviario e all'interramento delle due linee per Ravenna e per Cona-Codigoro in corrispondenza dell'attraversamento di via Bologna;
 - la realizzazione dei percorsi ciclabili di connessione del Polo ospedaliero di Cona con la città e con l'abitato di Cona;
- che la proposta di POC programma altresì interventi in attuazione delle cinque linee d'azione strategiche individuate dal PSC vigente e, in particolare:
 - per la linea d'azione "L'acqua come risorsa", la soluzione dei principali problemi di smaltimento delle acque meteoriche nell'abitato di San Martino e il collettamento a depuratore delle acque reflue dell'abitato di Cona;
 - per la linea d'azione "Abitare a Ferrara", la riserva a edilizia residenziale sociale di una quota pari a 251 alloggi;
 - per la linea d'azione "La città verde", l'acquisizione di aree finalizzate al completamento del parco del vallo delle Mura a sud e alla realizzazione dei cunei verdi del sottomura a est, la realizzazione di aree di forestazione per 14 ettari e di aree per la laminazione delle acque meteoriche per 10,9 ettari, la riqualificazione ambientale e paesaggistica di 16,3 ettari di aree agricole periurbane;
 - per la linea d'azione "Centro Storico" la valorizzazione del Polo Museale d'Arte Moderna attraverso il restauro di Palazzo Prosperi-Sacratì, Palazzo Massari e della Palazzina Cavalieri di Malta e la realizzazione del Museo dell'Ebraismo Italiano e della Shoah;
 - per la linea d'azione "Ferrara città universitaria", il potenziamento del polo clinico di Cona con il recupero di villa Magnoni Trotti, la qualificazione del polo agroindustriale e ambientale con la riqualificazione della piazza di Malborghetto di Boara, il potenziamento del polo universitario sportivo mediante la realizzazione di nuove strutture e l'acquisizione da parte del Comune del relativo parcheggio;
- che il POC si coordina con il bilancio pluriennale comunale ed ha il valore e gli effetti del programma pluriennale di attuazione, di cui all'art. 13 L. 10/1977; esso costituisce strumento di indirizzo e coordinamento per il programma triennale delle opere pubbliche e

per gli altri strumenti comunali settoriali;

- che il POC comporta, ai sensi del Titolo III della L.R. 37/2002, l'apposizione di vincoli urbanistici finalizzati all'acquisizione coattiva di beni immobili o di diritti relativi ad immobili che non vengano acquisiti con procedure di perequazione urbanistica, per la realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità;

- che, ai fini della redazione del POC, si è provveduto ad integrare il quadro conoscitivo costruito in occasione della redazione del PSC e del RUE con le risultanze del monitoraggio dell'attuazione del PSC per effetto dell'approvazione del RUE e di piani particolareggiati relativi ad aree edificabili del previgente PRG riconfermate dal nuovo strumento urbanistico; si è provveduto altresì ad una revisione della microzonazione sismica e ad approfondimenti del quadro geologico, nonché alla redazione della tavola e della scheda dei vincoli previste dall'art. 51 L.R. 15/2013;

- che è stato elaborato un rapporto ambientale al fine di supportare la fase di Valutazione ambientale strategica di competenza della Provincia;

- che, allo scopo di favorire la ripresa dell'attività della comunità ferrarese dopo gli eventi sismici del maggio 2012, dopo l'adozione del presente POC e fino alla sua approvazione, e comunque non oltre il 31/12/2015, le previsioni del POC adottato potranno essere attuate con le procedure di cui all'art. 4, ultimo comma, della L.R. 16/2012 e successive modifiche ed integrazioni, previa sottoscrizione, ai sensi dell'art. 11 L. 241/1990, di un accordo disciplinante l'attuazione del comparto.

VISTI gli elaborati tecnici e amministrativi costituenti il progetto di POC, posti agli atti del Servizio Ufficio di Piano;

RITENUTO che i contenuti del progetto di POC elaborato siano condivisibili e coerenti con il PSC vigente e con gli atti di programmazione e di indirizzo assunti dal Consiglio;

VISTA la L.R. 20/2000 e successive modifiche ed integrazioni in particolare gli artt. 30 e 34;

VISTA la L.R. 37/2002 e successive modifiche ed integrazioni e in particolare gli artt. 8 e 10;

VISTI i pareri espressi dalle Circoscrizioni:

- Circoscrizione 1 - parere favorevole in data 16/10/2013;
- Circoscrizione 2 - parere favorevole in data 21/10/2013;
- Circoscrizione 3 - parere favorevole in data 17/10/2013, con le seguenti osservazioni: "la necessità di programmare nelle aree destinate alle attrezzature e spazi collettivi la costruzione di edifici per utilizzo pubblico soprattutto nelle zone sprovviste come Francolino e Porotto; la necessità di realizzare la rotatoria in via Modena-via Turchi prima della realizzazione del ponte sul canale Boicelli a collegamento degli ambiti di riqualificazione urbana di Mizzana e Doro";
- Circoscrizione 4 - parere favorevole in data 15/10/2013;

RITENUTO, in riferimento alle osservazioni formulate dalla Circoscrizione 3:

- che il POC, con l'acquisizione di aree per attrezzature e spazi collettivi di rilevanti dimensioni, in particolare nei centri abitati di Francolino e Porotto, ponga le basi per la possibile realizzazione di edifici per attrezzature collettive; nel corso dell'iter di approvazione del piano si potranno ulteriormente valutare le effettive specifiche necessità delle diverse strutture insediative in termini di tipologia di attrezzatura, i relativi fabbisogni quantitativi e le risorse disponibili;

- che la tempistica delle opere pubbliche di interesse generale previste per il comparto di riqualificazione urbana di Mizzana potranno essere meglio dettagliate in sede di accordo definitivo con i soggetti attuatori tenendo conto dell'osservazione della Circoscrizione e di quelle che perverranno nel corso dell'iter del piano;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio proponente (art. 49 – 1° comma – D.Lgs. n° 267/2000);

VISTO il parere di congruità del responsabile del Settore Attività interfunzionali;

DATO ATTO che la pratica non ha rilevanza sotto l'aspetto contabile;

SENTITE la Giunta e la 3^a Commissione Consiliare;

DELIBERA

- di adottare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 L.R. n° 20/2000, il 1° Piano Operativo Comunale - POC, costituito dai seguenti elaborati, posti agli atti del Servizio Ufficio di Piano:

QC_Integrazioni al quadro conoscitivo

QC1.1_ Microzonazione sismica

QC1.1.1_ Studio di Microzonazione sismica di Terzo livello - relazione

QC1.1.2_ Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica - n. 9 fogli 1:10.000, n. 1 foglio 1:37.000

QC1.1.3_ Carta degli elementi del sottosuolo che possono influenzare il moto in superficie 1:37.000

QC1.1.4_ Carta delle velocità delle onde di taglio Vs 1:37.000

QC1.1.5_ Carta geologico-tecnica - n. 9 fogli 1:10.000, n. 1 foglio 1:37.000

QC1.1.6_ Carta delle indagini - n. 9 fogli 1:10.000, n. 1 foglio 1:37.000

QC1.1.7_ Carta delle frequenze naturali dei terreni (ampiezza picco a bassa frequenza) 1:37.000

QC1.1.8_ Carta delle frequenze naturali dei terreni (ampiezza picco a bassissima frequenza) 1:37.000

QC1.1.9_ Carta di microzonazione sismica di livello 2 - n. 9 fogli 1:10.000, n. 1 foglio 1:37.000

QC1.1.10_Carta di microzonazione sismica di livello 3 - n. 9 fogli 1:10.000, n. 1 foglio 1:37.000

QC1.2_Geologia

QC1.2.1_Relazione geologica

QC1.2.2_Schede geologiche di sintesi dei comparti di intervento

QC2_Siti contaminati

QC2.1_Relazione sulle indagini ambientali su suolo e acque sotterranee

QC2.2_Contaminazione dei suoli e delle acque sotterranee 1:36.000

QC3_dati ambientali, demografici ed economici

QC8_dotazioni territoriali esistenti 1:36.000

QC12_Vincoli

QC12.1_Tavola dei vincoli – n. 9 fogli 1:10.000

QC12.2_Scheda dei vincoli

1_Relazione illustrativa

Elaborati di progetto

2_Documento programmatico per la qualità urbana (DPQU)

3_Accordi con i soggetti attuatori – n. 47 fascicoli

4_Schede di comparto – n. 19 fascicoli con planimetrie 1:5.000

5_Localizzazione delle opere e dei servizi pubblici e di interesse pubblico – n. 2 fogli 1:25.000

5a_Localizzazione delle opere e dei servizi pubblici e di interesse pubblico – centro storico 1:10.000

6.1_Vincoli preordinati all'esproprio – n. 75 fogli 1:2.000

6.2_Elenco dei proprietari delle aree assoggettate a vincolo preordinato all'esproprio

7_Rapporto ambientale di VALSAT

8_Relazione sulle condizioni di fattibilità economico-finanziaria dei principali interventi e agenda di attuazione del POC

9_Norme tecniche di attuazione

Elaborati di coordinamento con le tavole del rue vigente:

Rp4_Destinazioni d'uso – n. 9 fogli 1:10.000

Rp5_Beni culturali e ambientali – n. 9 fogli 1:10.000

Rp5a_Beni culturali e ambientali – centro storico di ferrara 1:5.000

Rp6_regole per le trasformazioni – n. 9 fogli 1:10.000.

- di dare atto che con l'approvazione del presente POC verranno apposti, ai sensi degli artt. 8 e segg. L.R. 37/2002 e successive modifiche ed integrazioni, vincoli espropriativi sui beni immobili individuati nella tav. "6.1_Vincoli preordinati all'esproprio";

- di dare atto che, per l'approvazione, verrà seguito il procedimento di cui all'art. 34 L.R. 20/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

- di dare atto che il responsabile del procedimento è l'ing. Antonio Barillari, Dirigente dell'Ufficio di Piano.

La votazione, effettuata con sistema elettronico, dà i seguenti risultati:

CONSIGLIERI PRESENTI: N° **35**

CONSIGLIERI VOTANTI: N° **35**

VOTI FAVOREVOLI: N° **26**

VOTI CONTRARI: N° **2** (Cons.ri Cavallari e Tavalazzi)

ASTENUTI: N° **7** (Cons.ri Zardi, Bregola, Rendine, Brandani, Cimorelli, Cavicchi F., Cavicchi G.)

Il Presidente, visto l'esito della votazione, proclama approvata la deliberazione nel preciso testo sopraportato.

Il Segretario Generale
FINARDI Dr. Roberto

Il Presidente del Consiglio Comunale
COLAIACOVO Dr. Francesco

